



# CORTE DI APPELLO PALERMO

## PRESIDENZA

Alle Prefetture di PALERMO- AGRIGENTO- TRAPANI

Prot. 15819 17 DIC, 2015

Al Comando Provinciale dei Carabinieri  
di PALERMO-AGRIGENTO-TRAPANI  
[tpa34896@pec.carabinieri.it](mailto:tpa34896@pec.carabinieri.it)  
[tag27219@pec.carabinieri.it](mailto>tag27219@pec.carabinieri.it)  
[ttp30336@pec.carabinieri.it](mailto:ttp30336@pec.carabinieri.it)

Al Comando Provinciale della Guardia di  
Finanza di PALERMO-AGRIGENTO-TRAPANI

Al Comando Corpo di Polizia Municipale  
PALERMO

Alle Case Circondariali di  
PALERMO-TRAPANI-AGRIGENTO-SCIACCA-  
CASTELVETRANO- TERMINI IMERESE

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine  
degli Avvocati  
PALERMO – AGRIGENTO – MARSALA - SCIACCA –  
TRAPANI - TERMINI IMERESE

Oggetto: Migrazione del servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati, prot. n. 28941.U del 7/12/2015, relativa all'argomento in oggetto ed alla quale si rimanda per i contenuti.

Si segnala l'interruzione dei sistemi di Posta Elettronica Certificata per il periodo dal giovedì 24 Dicembre 2015, dalle ore 14,00 fino alle ore 8,00 di Lunedì 28 dicembre 2015.

Al riguardo si raccomanda un'attenta lettura dei servizi non attivi e delle azioni interdette nel periodo (cfr. pag 2).

La posta ordinaria non subirà alcuna alterazione del servizio.

Come raccomandato dalla DGSIA, si invitano gli Enti in indirizzo a limitare al massimo l'invio di comunicazioni e notificazioni telematiche a partire dalle ore 14 del 23 dicembre 2015 e fino al termine delle operazioni di migrazione.

I Consigli dell'Ordine degli Avvocati in indirizzo sono pregati di darne comunicazione agli iscritti ed inserire estratto della stessa nel sito web istituzionale.

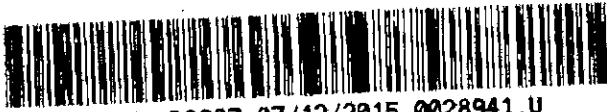
Per quant'altro non precisato si rimanda alla dettagliata circolare della DGSIA trasmessa.

Distinti saluti.

Palermo, 16 DIC 2015

IL PRESIDENTE DELLA CORTE  
Giacchino Natoli





m\_dg.D0607.07/12/2015.0028941.U



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi*

*Direzione generale per i sistemi informatici automatizzati*

Al Sig. Capo della Segreteria del Ministro  
Al Sig. Capo della Segreteria del Vice Ministro  
Ai Sigg. Capi delle Segreterie dei Sottosegretari di Stato  
Al Sig. Capo del Gabinetto del Ministro  
Al Sig. Capo dell'Ufficio Legislativo  
Al Sig. Capo dell'Ispettorato Generale  
Al Sig. Capo dell'Ufficio per il Coordinamento delle Attività Internazionale  
Al Sig. Capo dell'Ufficio Stampa  
Al Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Al Sig. Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria,  
del personale e dei servizi  
Al Sig. Capo Dipartimento per gli affari di giustizia  
Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale Archivi Notarili  
Al Sig. Capo Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità  
Ministero della Giustizia - ROMA

Al Sig. Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione  
Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione  
Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche  
Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia  
Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello  
Ai Sigg. Procuratori Generali presso le Corti di Appello  
Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza  
Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali ordinari  
Al Sig. Procuratori della Repubblica presso i Tribunali ordinari  
Al Sig. Presidenti dei Tribunali per i Minorenni  
Al Sig. Procuratori della Repubblica presso i Tribunali per i Minorenni  
Al Sig. Magistrati referenti distrettuali per l'informatica presso le Corti d'Appello  
Al Signor Magistrato referente per l'informatica presso la Corte di Cassazione  
Al Signor Magistrato referente per l'informatica presso la Procura Generale della Corte di Cassazione  
Al Sig. Dirigenti Amministrativi presso gli uffici giudiziari  
Al Sig. Coordinatori degli Uffici dei Giudici di Pace  
Al Commissariati per la liquidazione degli usi civici  
LORO SEDI

**Oggetto: Migrazione del servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC).**

In ossequio a quanto previsto dall'art. 83 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, questa Direzione generale deve procedere alla migrazione del servizio di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato dal Ministero della Giustizia verso il fornitore dei Servizi Pubblici di Connettività.

Oltre che consentire il pieno rispetto della normativa vigente, il nuovo servizio di posta elettronica certificata:

- introduce essenziali misure di sicurezza (come, ad esempio, la scadenza periodica della password di accesso);
- garantisce una maggior capacità (4 Gbytes)
- consente il pieno rispetto delle norme in materia di conservazione documentale;

Al fine di minimizzare l'impatto sul lavoro di tutti gli uffici giudiziari e delle articolazioni ministeriali le operazioni verranno concentrate tra le ore 14.00 del 24 dicembre e le ore 8.00 del 28 dicembre 2015.

Durante tale periodo:

**Non saranno attivi:**

- i seguenti applicativi del settore civile: Sicid, Siecic, Sisp, Portale dei servizi telematici, Reginde, Servizio di verifica certificati, Pagamenti telematici, depositi telematici e connessione ai servizi telematici da parte degli applicativi per i magistrati;
- i servizi di comunicazione e notificazione da parte di tutti gli uffici giudiziari
- l'invio e la ricezione di PEC da parte di S.N.T. (salvo quanto oltre precisato);
- le funzionalità di invio PEC del SLAMM;
- la ricezione di fatture elettroniche da parte degli Uffici degli Archivi Notarili;
- gli applicativi in uso agli uffici UNEP;
- i servizi di invio e ricezione via PEC del protocollo;
- tutte le caselle PEC in uso al Ministero della giustizia (ed alle sue articolazioni), agli Uffici giudiziari di ogni ordine e grado, al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;
- le caselle PEC assegnate dal Ministero della giustizia al CSM ed alla Scuola Superiore della Magistratura;

Non sarà quindi possibile:

- inviare e/o ricevere, messaggi di Posta Elettronica Certificata;
- utilizzare le funzioni del Portale dei Servizi Telematici;
- consultare e/o compiere operazioni sui registri civili;
- effettuare depositi telematici nell'ambito del PCT;
- effettuare notifiche e/o comunicazioni telematiche;

**Saranno attivi:**

- i servizi di posta elettronica ordinaria (PEO);
- i servizi di telefonia e fax;
- i servizi di connettività geografica, di cooperazione applicativa, di interoperabilità, limitatamente alla posta elettronica ordinaria;
- la consultazione dei siti web dell'amministrazione (ad esclusione del PST);

- la consultazione di Italgireweb;
- il S.I.C.P.
- S.N.T. (in sola consultazione e preparazione del lavoro) ed il TIAP (escluso il modulo di comunicazioni e notificazioni);
- il Casellario centrale;
- SiDNA e SiDDA;
- tutti gli applicativi che non utilizzano la Posta Elettronica Certificata;
- i sistemi di video conferenza;

Sarà comunque possibile:

- per il sistema di protocollo, procedere alla protocollazione di atti e al reperimento di atti dall'archivio documentale (ma non inviare e/o ricevere documenti mediante le funzioni di interoperabilità o via PEC);
- utilizzare la Consolle Magistrato civile in modalità disconnesso, quindi su fascicoli precedentemente scaricati e senza poter depositare telematicamente (civile);

Le attività di riconfigurazione delle caselle PEC in uso agli applicativi saranno effettuate da personale tecnico coordinato dalla DGSIA, in modo trasparente per gli uffici fruitori dei servizi.

Nessun attività dovrà essere compiuta dagli utenti per la riconfigurazione delle funzionalità dei registri e degli applicativi ministeriali utilizzati per comunicazioni e notificazioni (aventi valore legale).

Per quanto attiene alle caselle PEC amministrative (quelle in uso agli uffici o assegnate al Capo dell'Ufficio o al Dirigente), a partire dalle ore 14:00 del 24 dicembre, sarà inibita la consultazione e saranno azzerati tutti gli account di accesso.

Le nuove credenziali di accesso alle caselle PEC amministrative, in uso presso gli uffici, saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica ordinaria dei titolari il giorno 26 dicembre.

Per motivi di sicurezza, la password sarà inviata già scaduta ed occorrerà pertanto procedere alla sua sostituzione seguendo la procedura descritta nella mail.

Compite le operazioni di cambio password, gli utenti potranno nuovamente consultare ed utilizzare le caselle PEC al più tardi a partire dalle ore 8.00 del 28 dicembre via internet (web mail).

Viceversa l'accesso alle caselle PEC amministrative mediante l'utilizzo dei più comuni programmi di posta elettronica (Microsoft Outlook, Mozilla Thunderbird etc.), richiederà la riconfigurazione del programma (non occorrerà alcuna riconfigurazione per la posta ordinaria).

Nei prossimi giorni, i tecnici dell'assistenza cominceranno a contattare una prima parte di utenti al fine di consentire una "preconfigurazione" dei client di facile attivazione e provvederanno, in ogni caso, a partire dal 28 dicembre, a riconfigurare i client non aggiornati.

Al fine di agevolare gli utenti, è stato attivato uno specifico servizio di Help Desk telefonico al numero verde 800.868.444 (con preselezione prima dell'accesso all'operatore) e sono stati potenziati i presidi di assistenza presso gli uffici giudiziari.

I messaggi eventualmente non scaricati dal server (prima del 24 dicembre) saranno gradualmente resi disponibili a partire dal 28 dicembre e comunque entro il 31 dicembre.

Al fine di agevolare l'utenza, le istruzioni ed i parametri per la riconfigurazione del client saranno comunque comunicate nella mail contenente le credenziali di accesso.

La migrazione al nuovo gestore comporterà le necessità di riconfigurare i client di posta (ad esempio: Outlook) comunemente utilizzati per la consultazione delle caselle e per l'archiviazione dei messaggi.

**È importante sapere che...**

qualora il Client non sia stato opportunamente riconfigurato potrebbero essere generati segnali di errore che **NON COSTITUISCONO MALFUNZIONAMENTO** ma indicano unicamente la necessità di procedere a riconfigurazione. Ove non si fosse in grado di riconfigurare autonomamente il client, nell'attesa dell'intervento dell'assistenza, la consultazione della casella è comunque garantita (a partire dalle ore 8.00 del 28 dicembre) direttamente da internet seguendo le istruzioni comunicate nella mail contenente le credenziali di accesso.

Nessun disservizio è previsto per i servizi di posta elettronica ordinari (@giustizia.it).

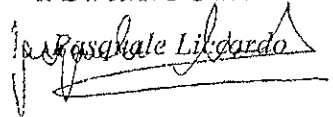
Si precisa, infine, che, durante il periodo di disservizio, ad eccezione che per i depositi telematici, le comunicazioni e le notificazioni di cancelleria, tutte le trasmissioni normalmente effettuate via PEC potranno essere effettuate utilizzando la posta elettronica ordinaria, il fax o gli ordinari mezzi preposti dall'ordinamento.

**Attenzione!!!**

Le cancellerie e le segreterie degli uffici giudiziari e tutti gli uffici amministrativi e gli enti interessati sono invitati a limitare al massimo l'invio di comunicazioni e notificazioni telematiche a partire dalle ore 14 del 23 dicembre (giorno prima di quello fissato per la migrazione). In base quanto disposto dall'art.8 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n.68 ~~la~~ ricevute di avvenuta consegna (ovvero l'avviso di mancata consegna) possono essere generati nelle ventiquattro ore successive all'invio del messaggio. Lo spegnimento dei sistemi potrebbe, quindi, comportare il mancato recapito di detti avvisi da parte del gestore di posta elettronica certificata del destinatario. **Qualora, pertanto, le comunicazioni e notificazioni eseguite dopo le ore 14 del 23 dicembre non avessero ricevuto esiti è opportuno disporre la rinnovazione.**

Si prega di voler dare la massima diffusione a tutte le articolazioni periferiche eventualmente dipendenti nonché agli Uffici di Sorveglianza e agli Uffici Notificazioni e Protesti

Il Direttore Generale

  
Giuseppe Liguori